

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Determinazione n. 871
del 21.12.2017

Proposta n. 1014 del
20/12/2017

**Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-
PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SPRAR A
TITOLARITÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA PER IL
TRIENNIO 2017-2020. STIPULA CONVENZIONI**

DIRETTORE GENERALE

Ricordato che

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013, è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione n. 1 del 17/01/2014 l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato Gianluca Borghi Amministratore unico di ASP Città di Bologna;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);

Visti

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- la deliberazione n. 19 del 23/07/2014 con la quale l'Amministratore unico nominava la sottoscritta Direttore Generale di ASP Città di Bologna;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna);
- la deliberazione n. 40 del 07/11/2016, con la quale l'Amministratore unico ha da ultimo approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale e la nuova dotazione organica di ASP Città di Bologna;
- la determina n. 1 del 02/01/2017 con la quale sono stati attribuiti i budget di spesa;

Attesa la propria competenza, anche in virtù della funzione svolta in ASP Città di Bologna quale Direttore ad-interim dei Servizi alla Persona;

Premesso che con determinazione n. 204 del 30/03/2017 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento per il triennio 2017-2019 delle attività di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionali, di titolari di permesso umanitario, di minori stranieri non accompagnati e di vulnerabili, mediante sistema di co-progettazione ai sensi della L. n. 328/2000 e s.m.i., D.P.C.N. 30/03/2001, L.R. n. 2/2003 e s.m.i. e L. n. 241/1990 e s.m.i., pubblicato sulla G.U.U.E. n. n. 2017/S 066-124802 e sul sito istituzionale di ASP Città di Bologna;

Richiamati tutti gli atti della procedura in oggetto (Avviso pubblico ed i correlati documenti di gara integrativi);

Visti

- la determinazione n. 313 del 27/04/2017 di differimento del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla data del giorno 5/05/2017, ore 13.30;
- la determinazione n. 329 del 8/05/2017 con la quale è stata istituita la Commissione incaricata della verifica formale delle domande ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico;
- l'avviso prot. n. 10576 del 05/05/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, di comunicazione della seduta pubblica del giorno 09/05/2017, alle ore 9.30, per lo svolgimento delle operazioni di ammissione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato domanda di partecipazione;
- la determinazione n. 386 del 30/05/2017 di istituzione della Commissione incaricata della valutazione di idoneità delle proposte progettuali e di attribuzione dei punteggi alle Offerte vincolanti (d'ora in avanti "Commissione Tecnica");
- la determinazione n. 392 del 1/06/2017 di approvazione dei verbali di gara dei giorni 9 e 30 maggio 2017 e di esclusione della domanda di partecipazione presentata dall'Associazione Il Piccolo Principe;
- la determinazione n. 401 del 1/06/2017 di approvazione dei verbali di gara nn. 3 e 4 del 30 maggio, n. 5 del 31 maggio e n. 6 del 1 giugno 2017, con la quale si è altresì proceduto all'esclusione delle proposte progettuali che non hanno superato il vaglio di idoneità effettuato dalla Commissione Tecnica;
- la determinazione n. 402 del 1/06/2017 di istituzione del Tavolo di co-progettazione, i cui membri di parte pubblica sono stati selezionati secondo i medesimi criteri stabiliti per la composizione della Commissione Tecnica, ovvero da rappresentanti dei distretti socio-sanitari della Città metropolitana di Bologna che non abbiano alcuna situazione di conflitto di interesse e/o incompatibilità;
- la determinazione n. 481 del 30/06/2017, avente ad oggetto l'approvazione delle graduatorie finali, suddivise per area di attività;
- la determinazione n. 603 del 31/08/2017 di avvio della progettazione SPRAR per il mese di settembre 2017, in relazione ai soli servizi collegati all'accoglienza, sia nei confronti di adulti che di minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- le convenzioni stipulate in attuazione della determinazione n. 603 del 31/08/2017;
- la proroga dell'affidamento dei servizi di accoglienza di cui al punto precedente, disposta ai sensi dell'art. 2.2 della convenzione stipulata con gli Enti attuatori, dal 1° ottobre 2017 al 31 dicembre 2017, per permettere il completamento della verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione e fatta salva la possibilità di anticipata cessazione in caso di stipula della convenzione triennale definitiva;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8876 del 30/06/2017, con il quale è stata approvata la domanda di finanziamento presentata dal Comune di Bologna nella qualità di Ente Titolare;

Preso atto della delibera ANAC n. 1200 del 23 novembre 2016 e della Nota tecnico-operativa del Servizio Centrale SPRAR n. 2/2017, aventi ad oggetto la modalità di prosecuzione degli interventi per il triennio 2017-2019 e l'ammissibilità delle proroghe sulla precedente progettazione SPRAR;

Dato atto che

- la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria degli operatori economici inseriti

in graduatoria – autodichiarati nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo;

- nelle more del rilascio dell’informativa antimafia è possibile procedere alla stipula della convenzione, ai sensi dell’art. 92, c. 3 del D. Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), decorsi i termini dalla richiesta fissati al comma 2, primo periodo, dell’articolo citato e con efficacia della convenzione risolutivamente subordinata all’accertamento di evidenze positive;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla definitiva contrattualizzazione dei rapporti con gli operatori economici inseriti in graduatoria, dando definitivo e formale avvio al progetto Sprar 2017-2020;

Considerato che

- nel corso dei mesi di settembre, ottobre e novembre si sono susseguiti numerosi incontri con gli Enti attuatori, utili a meglio definire i reciproci impegni, le modalità concrete di rendicontazione in attuazione del Manuale unico di rendicontazione SPRAR, i profili attuativi del progetto, le tempistiche ipotizzate per l’assorbimento di alcuni CAS nel sistema SPRAR e, anche, aspetti collegati al contenuto delle convenzioni definitive da stipulare;
- il contenuto dello schema di convenzione è stato condiviso con gli Enti attuatori prima di giungere alla sua definitiva stesura, nella forma allegata al presente atto;
- per quanto riguarda i servizi di accoglienza, va dato atto della modifica dell’importo pro capite/pro die rispetto a quanto indicato nella determinazione n. 603 del 31/08/2017, da variare in aumento in ragione della necessità di rimodulare il piano finanziario generale per sopraggiunti chiarimenti ottenuti in merito all’imposta sul valore aggiunto, in modo che va considerata – per il quadrimestre settembre-dicembre 2017 – la quota pro-capite/pro-die per l’accoglienza di beneficiari ordinari di euro 25,00 e non di euro 24,24;
- l’elenco delle strutture assegnate ai singoli Enti attuatori delle aree di accoglienza sarà allegato ad ogni convenzione, aggiornato sino alla data di stipula del medesimo;
- l’attivazione e l’inserimento delle strutture indicate nel citato allegato, che al momento della stipula sono utilizzati quali Centri di Accoglienza Straordinaria, avverrà previa cessazione del contratto con la Prefettura di Bologna e successiva trasformazione in strutture SPRAR;
- per quanto attiene l’attivazione ed attuazione dei servizi di carattere trasversale, è necessario procedere al loro convenzionamento, riconoscendo quanto già effettivamente prestato dagli Enti Attuatori a decorrere dal mese di settembre sino alla data di effettiva stipula, allorché svolto in conformità del progetto SPRAR del Comune di Bologna, per la triennialità 2017-2020;

Vista la comunicazione prot. n. 30632 del 30/11/2017 con la quale la Coop. Soc. Camelot comunica l’intervenuta fusione per incorporazione con la Coop. Soc. Persone in movimento e ritenuto che l’operazione societaria tra soggetti facenti parte dello stesso raggruppamento presentato in sede di partecipazione alla fase selettiva non comporta pregiudizio alcuno verso terzi, né violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, dovendone pertanto prendere atto, con conseguenziale autorizzazione alla sottoscrizione con la sola Coop. Soc. Camelot, senza necessità di previa costituzione del raggruppamento temporanea di impresa;

Vista

- la comunicazione ns. prot. n. 32582 del 20.12.2017 della Coop. Soc. Camelot, con la quale comunica la volontà di rinunciare alla propria offerta vincolante presentata a valere dell’area 2 “mediazione linguistica culturale nei confronti di msna”, della quale è risultata

seconda in graduatoria come da delibera n. 481 del 30.06.2017, rinuncia motivata in ragione dell'impossibilità sopravvenuta per incapienza del budget economica assegnabile in ragione della ripartizione del servizio tra il primo ed il secondo operatore della citata graduatoria;

- la comunicazione ns. prot. n. 32594 del 20.12.2017 della Coop. Soc. Abantu, con la quale comunica la volontà di rinunciare alla propria offerta vincolante presentata a valere dell'area 4 "formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di msna", della quale è risultata seconda in graduatoria come da delibera n. 481 del 30.06.2017, rinuncia motivata in ragione dell'impossibilità sopravvenuta per incapienza del budget economica assegnabile in ragione della ripartizione del servizio tra il primo ed il secondo operatore della citata graduatoria;

Ritenuto che quanto rilevato dalla Coop. Soc. Camelot e dalla Coop. Soc. Abantu appare fondato e pertanto è necessario prenderne atto, con la conseguenza di dover prevedere che la totalità del servizio di cui alle aree 2 e 4 sia integralmente eseguito dal soggetto risultante primo nelle rispettive graduatorie;

Dato atto che nel prospetto che segue sono riportati e definiti:

- i codici CIG da attribuire alle convenzioni per i servizi resi nel corso del 2017, da riportare nella documentazione contabile ed amministrativa prevista dalla legge ed inerenti i servizi imputabili all'anno 2017 ai sensi della regolamentazione dei servizi SPRAR;
- gli importi massimi rendicontabili per il quadrimestre settembre - dicembre 2017 ai fini di quanto stabilito dall'art. 4.4 dello schema di contratto;
- le percentuali definitive di ripartizione dei servizi trasversali tra gli Enti attuatori che operano nella stessa Area di attività;

| AREA | DESCRIZIONE | ENTE ATTUATORE | PERCENT. D'AREA SERVIZI TRASVERSALI | CIG MASTER | CIG DERIVATO | IMPORTO 2017 |
|------|---|-----------------------------------|-------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| 1 | 1. Mediazione linguistico-culturale nei confronti di ordinari e vulnerabili | RTI capogruppo Abantu Coop. Soc. | 62% | 7033983266 | 7309711457 | € 55.277,84 |
| 1 | 2. Mediazione linguistico-culturale nei confronti di ordinari e vulnerabili | RTI capogruppo Camelot Coop. Soc. | 38% | 7033983266 | 7309932AB5 | € 33.879,96 |
| 2 | 1. Mediazione linguistico-culturale nei confronti di MSNA | RTI capogruppo Abantu Coop. Soc. | 100% | 7033996D1D | 73100170DD | € 44.500,00 |
| 3 | 1. Formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di ordinari e vulnerabili | RTI capogruppo Abantu Coop. Soc. | 62% | 70340444BC | 73101151BC | € 103.566,29 |

| | | | | | | |
|---|---|---|--------|------------|------------|--------------|
| 3 | 2. Formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di ordinari e vulnerabili | RTI capogruppo Camelot Coop. Soc. | 38% | 70340444BC | 7310158537 | € 63.476,11 |
| 4 | 1. Formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di MSNA | RTI capogruppo Camelot Coop. Soc. | 100% | 703405804B | 7312847041 | € 83.310,00 |
| 5 | Orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili | Lai-momo Coop.Soc. | 48,80% | 70340677B6 | 73129136B6 | € 45.009,22 |
| 5 | Orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili | RTI capogruppo Arcolaio Consorzio di Coop. Soc. | 26,60% | 70340677B6 | 7313232DF3 | € 24.533,71 |
| 5 | Orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili | Camelot Coop. Soc. | 24,60% | 70340677B6 | 73132615E4 | € 22.689,07 |
| 6 | Orientamento e accompagnamento legale nei confronti di MSNA | Camelot Coop. Soc. | 100% | 7034071B02 | 7313292F76 | € 105.700,84 |
| 7 | Gestione del sito dedicato ai progetti SPRAR, elaborazione di reportistica e dati statistici; iniziative di informazione, di promozione e sensibilizzazione nei confronti di ordinari e vulnerabili | Lai-momo Coop.Soc. | 55% | 703407919F | 73129526E5 | € 19.291,25 |
| 7 | Gestione del sito dedicato ai progetti SPRAR, elaborazione di reportistica e dati statistici; iniziative di informazione, di promozione e sensibilizzazione nei confronti di ordinari e vulnerabili | RTI capogruppo Camelot Coop. Soc. | 45% | 703407919F | 7313334223 | € 15.783,75 |

| | | | | | | |
|---------------|---|---|-----|------------|--|-----------------------|
| 8 | Gestione del sito dedicato ai progetti SPRAR, elaborazione di reportistica e dati statistici; iniziative di informazione, di promozione e sensibilizzazione nei confronti di MSNA | Lai-momo Coop.Soc. | 55% | 70341067E5 | Servizio riunito con area 7 Lai-momo | --- |
| 8 | Gestione del sito dedicato ai progetti SPRAR, elaborazione di reportistica e dati statistici; iniziative di informazione, di promozione e sensibilizzazione nei confronti di MSNA | RTI capogruppo Camelot Coop. Soc. | 45% | 70341067E5 | Servizio riunito con area 7 - RTI capogruppo Camelot | --- |
| 9 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area di accoglienza ordinari | Camelot Coop. Soc. | --- | 7034112CD7 | 7313519ACB | € 325.325,00 |
| 9 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area di accoglienza ordinari | RTI capogruppo Arcolaio Consorzio di Coop. Soc. | --- | 7034112CD7 | 7313560CA0 | € 896.275,00 |
| 9 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area di accoglienza ordinari | MondoDonna Associazione | --- | 7034112CD7 | 7313586218 | € 328.500,00 |
| 9 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area di accoglienza ordinari | RTI capogruppo ArciSolidarietà Bologna | --- | 7034112CD7 | 7313688643 | € 113.300,00 |
| 9 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area di accoglienza ordinari | Lai-momo Coop.Soc. | --- | 7034112CD7 | 731304212C | € 40.025,00 |
| 11 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA | RTI capogruppo Camelot Coop. Soc. | --- | 7034131C85 | 7313749899 | € 396.469,50 |
| 11 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA | RTI capogruppo Indaco Consorzio di coop. Soc. | --- | 7034131C85 | 7313808949 | € 225.669,50 |
| 11 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA | Ceis A.R.T.E Coop. Soc. | --- | 7034131C85 | 73138560E8 | € 260.470,00 |
| 11 | Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA | Csapsa Due Coop. Soc. | --- | 7034131C85 | 73139026DC | € 58.797,90 |
| TOTALE | | | | | | € 3.261.849,94 |

Considerato che la quota relativa ad affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti che, ai sensi della documentazione di gara, costituiscono spese non comprese nella quota pro-capite/pro-die attribuita agli Enti attuatori bensì direttamente gestita da ASP Città di Bologna, è stata presuntivamente determinata in euro 289.678,17 sia per l'accoglienza ordinari che MSNA;

Preso atto che, per mero errore materiale,

- nella determinazione n. 481 del 30/06/2017 è stato indicato quale CIG dell'area 9 il medesimo dell'area 8, mentre va confermato che il CIG corretto dell'area 9 è 7034112CD7;
- nella medesima determinazione è stata indicata l'Associazione MondoDonna al posto della Coop. Soc. Cadiai quale componenti del RTI aggiudicatario del primo posto in graduatoria dell'area 4;

Rilevato inoltre che l'elenco degli immobili pubblicato con precedente determinazione n. 603 del 31/08/2017, riportante sia le strutture provenienti da privati che da parte pubblica e gestite dai singoli Enti attuatori, va aggiornato e sostituito come da elenco allegato sotto la lettera B al presente provvedimento;

Dato atto che l'importo massimo complessivamente rendicontabile, nel rispetto dei criteri vigenti nel sistema SPRAR, per il quadrimestre da settembre a dicembre 2017 ammonta ad euro 3.551.528,11, di cui euro 289.678,17 per la quota relativa ad affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti;

Visto lo schema di convenzione redatto per la regolazione dei rapporti contrattuali inerenti le prestazioni oggetto del presente atto;

Rilevato che l'imputazione degli oneri economici derivanti dal presente provvedimento sarà effettuata con successivo provvedimento, fermo restando che il finanziamento della progettualità SPRAR in oggetto è a carico del Fondo Nazionale delle Politiche e dei servizi per l'Asilo (DM 10.08.2016), salva la quota di co-finanziamento del 5%;

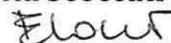
DETERMINA

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in esso richiamati, anche se non materialmente allegati;
- 2) di attivare in via definitiva il progetto SPRAR per il triennio 2017-2020 sia per l'area dei servizi collegati all'accoglienza che dei servizi trasversali;
- 3) di stabilire che la quota pro-capite/pro-die stabilita in narrativa per il quadrimestre settembre-dicembre 2017 sia applicabile – per le motivazioni sopra espresse – anche alle convenzioni sottoscritte in esecuzione della determinazione n. 603 del 31/08/2017;
- 4) di riconoscere i servizi di carattere trasversale effettivamente prestati dagli Enti Attuatori a decorrere dal mese di settembre sino alla data di effettiva stipula, allorché svolti in conformità del progetto SPRAR del Comune di Bologna per la triennalità 2017-2020, assoggettandoli alle stesse regole stabilite dallo schema di convenzione allegato;
- 5) di prendere atto della fusione per incorporazione della Coop. Soc. Persone in movimento con la Coop. Soc. Camelot, con conseguenziale necessità di adeguare gli atti amministrativi e contrattuali conseguenti;

- 6) di prendere atto della rinuncia all'offerta vincolante presentata da Coop. Soc. Camelot a valere sull'area n. dell'area 2 "mediazione linguistica culturale nei confronti di msna", per i motivi espressi in parte motiva, con conseguente modifica della relativa graduatoria ed attribuzione dell'integrità dei servizi in questione a Coop. Soc. Abantu;
- 7) di prendere atto della rinuncia all'offerta vincolante presentata da Coop. Soc. Abantu a valere sull'area n. 4 "formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di msna", per i motivi espressi in parte motiva, con conseguente modifica della relativa graduatoria ed attribuzione dell'integrità dei servizi in questione a Coop. Soc. Camelot;
- 8) di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A al presente atto, stabilendo che, qualora si rendano necessarie modifiche e integrazioni di elementi non sostanziali, il Direttore Generale possa intervenire ed effettuarli, con il più ampio margine operativo possibile in relazione alla massima efficacia dell'azione amministrativa;
- 9) di approvare l'elenco degli immobili gestiti dagli Enti attuatori, di cui all'Allegato B al presente atto, che sostituisce quello allegato alla precedente determinazione n. 603 del 31/08/2017;
- 10) di autorizzare il Direttore Generale alla stipula delle convenzioni, cui si procederà previo ricevimento da parte degli Enti Attuatori della documentazione pre-contrattuale indicata nello Schema di Convenzione (atto di costituzione delle ATI; cauzione definitiva; polizza RC);
- 11) di stabilire che l'importo massimo complessivamente rendicontabile, nel rispetto dei criteri vigenti nel sistema SPRAR, per il quadrimestre da settembre a dicembre 2017 ammonta ad euro 3.551.528,11, di cui euro 289.678,17 per la quota relativa ad affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti;
- 12) di stabilire che l'imputazione degli oneri economici derivanti dal presente provvedimento sarà effettuata con successivo provvedimento;
- 13) di dichiarare il presente atto esecutivo;
- 14) di comunicare il presente atto agli Enti Attuatori in graduatoria;
- 15) di provvedere ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

II DIRETTORE GENERALE

Elisabetta Scoccati



Allegati:

- All. A - Schema di convenzione
- All. B - Elenco immobili

**SCHEMA DI CONVENZIONE ATTUATIVA
DELLA CO-PROGETTAZIONE DEL SISTEMA SPRAR
A TITOLARITA' DEL COMUNE DI BOLOGNA
PER IL TRIENNIO 2017-2020
CUP H11H17000090006**

TRA

- ASP Città di Bologna, con sede legale in Bologna, Via Marsala n. 7, codice fiscale e partita IVA 03337111201, rappresentata dalla Dott.ssa Elisabetta Scoccati, nata a Bologna il 24/12/1966, domiciliata per la carica presso gli uffici amministrativi di Bologna, Viale Roma n. 21, che interviene in questo atto esclusivamente nella sua veste di Direttore Generale con incarico di dirigente ad interim della Direzione Servizi alla Persona di ASP Città di Bologna (incarico conferito con determinazione del Direttore dell'ASP n. 523 dell'11/11/2014);

anche solo "ASP" o "Ente affidante"

E

-, n.q. di legale rappresentante *pro tempore* di
..... con sede in, C.F..... P.I.
....., [eventuale] n.q. di mandataria del RTI costituito con
..... con sede in, C.F..... P.I.
..... e mediante avvalimento dell'impresa ausiliaria
....., con sede in, C.F..... P.I.
.....

anche solo "Ente Attuatore"

* * *

Premesso che

- il Comune di Bologna, con deliberazione della Giunta comunale P.G. n. 96454/2017 del 21/03/2017, recante "Indirizzi in merito all'adesione del Comune di Bologna al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) in una logica sovraterritoriale/metropolitana. Definizione del modello organizzativo" ha inteso dare avvio ad un percorso finalizzato alla progressiva sostituzione dell'accoglienza emergenziale dei c.d. CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria), verso un'accoglienza di tipo programmato "sistema di accoglienza SPRAR", favorendo l'adesione di un numero sempre maggiore di Enti locali dell'Area metropolitana di Bologna alla rete di Comuni SPRAR;

- con la medesima deliberazione, il Comune di Bologna ha affidato ad ASP Città di Bologna:

- funzioni di informazione, ascolto, orientamento e servizio di presa in carico sociale di persone e nuclei in particolare fragilità sociale;
- la predisposizione di atti e procedure per addivenire all'individuazione di uno o più Enti Attuatori, come definiti dal D.M. 10/08/2016, da

selezionare attraverso procedure ad evidenza pubblica espletate nel rispetto della normativa di riferimento, volte a garantire la qualità delle prestazioni ma contestualmente il rispetto dei principi di parità di trattamento, di trasparenza e ad assicurare comunque, in un'ottica di apertura alla concorrenza, la selezione di soggetti in possesso di adeguati requisiti soggettivi e di capacità tecnica e professionale;

- la redazione e la stipula degli accordi, convenzioni, contratti necessari alla definizione delle regole di ingaggio tecniche, amministrative ed economiche dei c.d. Enti Attuatori individuati;
- il coordinamento complessivo della gestione degli interventi degli Enti Attuatori per la realizzazione dei progetti SPRAR del Comune di Bologna;
- l'istruttoria amministrativa ed economico-finanziaria per consentire al Comune di Bologna la predisposizione della rendicontazione complessiva dei progetti SPRAR;

- il Comune di Bologna, in qualità di Ente Titolare della progettazione SPRAR per il triennio 2017-2020, ha inviato il 31/03/2017 al Ministero dell'Interno richiesta di aumento di posti e risorse assegnate per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata SPRAR, ex art. 22, c. 5, delle Linee Guida approvate con D.M. 10 agosto 2016;

- con deliberazione n. 12 del 23/03/2017 l'Amministratore unico di ASP Città di Bologna ha preso atto di quanto disposto dal Comune di Bologna con la sopracitata deliberazione della Giunta Comunale P.G. n 96454/2017 del 21/03/2017;

- con Avviso pubblicato sul proprio profilo di committente in data 31 marzo 2017, ASP Città di Bologna, in esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 204 del 30.3.2017, ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Attuatori, cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del Progetto SPRAR, relativo alla domanda presentata dal Comune di Bologna al Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 10 agosto 2016.

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/06/2017, pubblicato in data 05/07/2017, è stata approvata – tra le altre – l'istanza del Comune di Bologna, fissando l'importo del contributo concesso sino al 31/12/2017 in € 17.399.740,70 per i progetti rivolti ad ordinari ed € 6.553.575,00 per i progetti rivolti a minori stranieri non accompagnati (c.d. MSNA), salve rimodulazioni e variazioni in corso di periodo;

Richiamati

- la Determina del Direttore Generale n. 204 del 30.3.2017, esecutiva, di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;

- l'Avviso pubblicato da ASP in data 31/03/2017 di indizione dell'istruttoria pubblica per la coprogettazione degli interventi di cui al QRP – Quadro di Riferimento Progettuale;
- le definizioni contenute all'art. 1 del predetto Avviso;
- i verbali della Commissione di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché della Commissione per valutazione delle proposte pervenute – entro il termine previsto dall'Avviso – all'Amministrazione nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- la determina n. 481 del 30/06/2017 di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la proposta formulata dall'Ente Attuatore è stata ritenuta rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi allegati, come da relative Graduatorie;
- la determina n. 603 del 31/08/2018 di avvio della progettualità SPRAR 2017-2020 per il mese di settembre 2017, in relazione ai soli servizi collegati all'accoglienza, sia ordinari che MSNA;

Rilevato, infine, che

- la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria dell'Ente Attuatore – autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo;
- nelle more del rilascio dell'informativa antimafia è possibile procedere alla stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 92, c. 3 del D. Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), decorsi i termini dalla richiesta fissati al comma 2, primo periodo, dell'articolo citato e con efficacia della convenzione risolutivamente subordinata all'accertamento di evidenze positive;

Visti

- l'art. 118 della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- il DM 10 agosto 2016 e relativa Manualistica attuativa;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- la legge n. 106/2016;
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 17/2017;
- la legge n. 136/2010;
- la legge n. 3/2003;

tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - (Oggetto della convenzione)

1.1) ASP Città di Bologna attiva con l'Ente Attuatore, che accetta, un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi di accoglienza integrata di cui alla progettazione SPRAR a titolarità del Comune di Bologna, triennio 2017-2020, e nello specifico afferenti all'Area, interventi previsti nel Quadro Progettuale di Riferimento allegato all'Avviso Pubblico, come ulteriormente sviluppati, modificati o integrati nell'Offerta irrevocabile presentata e valutata dalla Commissione valutatrice della procedura selettiva.

1.2) A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nel comma che precedono si considerano allegati alla presente Convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale.

1.3) L'Ente Attuatore riconosce che compete ad ASP, in attuazione della Delibera della Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 96454/2017 del 21/03/2017:

- a) la redazione e la stipula degli accordi, convenzioni, contratti necessari alla definizione delle regole di ingaggio tecniche, amministrative ed economiche degli Enti Attuatori individuati;
- b) il coordinamento complessivo della gestione degli interventi degli Enti Attuatori per la realizzazione dei progetti SPRAR del Comune di Bologna.

Testo comma 1.4) per Area 1 – Primo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di mediazione linguistico-culturale nei confronti di ordinari e vulnerabili beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio del Comune di Bologna, del distretto socio-sanitario di San Lazzaro di Savena e del distretto Reno, Lavino e Samoggia, convenzionalmente quantificata nel 62% del totale dei servizi da svolgere. All'Ente Attuatore spetta altresì il compito di predisporre strumenti tecnici e metodologie che rendano omogenei gli interventi attuati dagli altri operatori economici affidatari del medesimo servizio.

Testo comma 1.4) per Area 1 – Secondo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di mediazione linguistico-culturale nei confronti di ordinari e vulnerabili beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio dei distretti socio-sanitari di Pianura Est, Pianura Ovest e Appennino bolognese, convenzionalmente quantificata nel 38% del totale dei servizi da svolgere.

Testo comma 1.4) per Area 2 – Unico in graduatoria

L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di mediazione linguistico-culturale nei confronti di MSNA beneficiari del sistema SPRAR.

Testo comma 1.4) per Area 3 – Primo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di ordinari e vulnerabili, beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio del Comune di Bologna, del distretto socio-sanitario di San Lazzaro di Savena e del distretto Reno, Lavino e Samoggia, convenzionalmente quantificata nel 62% del totale dei servizi da svolgere. All'Ente Attuatore spetta altresì il compito di predisporre strumenti tecnici e metodologie che rendano omogenei gli interventi attuati dagli altri operatori economici affidatari del medesimo servizio.

Testo comma 1.4) per Area 3 – Secondo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di ordinari e vulnerabili, beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio dei distretti socio-sanitari di Pianura Est, Pianura Ovest e Appennino bolognese, convenzionalmente quantificata nel 38% del totale dei servizi da svolgere.

Testo comma 1.4) per Area 4 – Unico in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di MSNA beneficiari del sistema SPRAR.

Testo comma 1.4) per Area 5 – Primo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio del Comune di Bologna e del distretto socio-sanitario di San Lazzaro di Savena, convenzionalmente quantificata nel 48,80% del totale dei servizi da svolgere. All'Ente Attuatore spetta altresì il compito di predisporre strumenti tecnici e metodologie che rendano omogenei gli interventi attuati dagli altri operatori economici affidatari del medesimo servizio.

Testo comma 1.4) per Area 5 – Secondo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio dei distretti socio-sanitari di Pianura Est e Pianura Ovest, convenzionalmente quantificata nel 26,60% del totale dei servizi da svolgere.

Testo comma 1.4) per Area 5 – Terzo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili beneficiari del sistema SPRAR, in proporzione alla quota di ripartizione di cui ai criteri del Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016, calcolata avendo a riferimento il territorio dei distretto socio-sanitario di Reno, Lavino e Samoggia e del distretto dell'Appennino Bolognese, convenzionalmente quantificata nel 24,60% del totale dei servizi da svolgere.

Testo comma 1.4) per Area 6 – Unico in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile dei servizi di orientamento e accompagnamento legale nei confronti di MSNA beneficiari del sistema SPRAR nell'intera Città Metropolitana di Bologna.

Testo comma 1.4) per Area 7 e 8 – Primo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile, in particolare, della gestione del sito dedicato ai progetti SPRAR e dell'elaborazione della reportistica e dei dati statistici.

Testo comma 1.4) per Area 7 e 8 – Secondo in graduatoria

1.4) L'Ente Attuatore è responsabile del servizio relativo alle iniziative di informazione, di promozione e sensibilizzazione.

Testo per Area 9 – Tutti gli Enti Attuatori

1.1) ASP Città di Bologna attiva con l'Ente Attuatore, che accetta, un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi di accoglienza integrata di cui alla progettazione SPRAR a titolarità del Comune di Bologna, triennio 2017-2019, e nello specifico afferenti all'Area 9 "Servizi collegati all'accoglienza per l'area di accoglienza ordinari", interventi previsti nel Quadro Progettuale di Riferimento allegato all'Avviso Pubblico, come ulteriormente sviluppati, modificati o integrati nell'Offerta irrevocabile presentata e valutata dalla Commissione valutatrice della procedura selettiva.

1.2) A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nel comma che precedono si considerano allegati alla presente Convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale.

1.3) L'Ente Attuatore riconosce che compete ad ASP, in attuazione della Delibera della Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 96454/2017 del 21/03/2017:

- a) la redazione e la stipula degli accordi, convenzioni, contratti necessari alla definizione delle regole di ingaggio tecniche, amministrative ed economiche degli Enti Attuatori individuati;
- b) il coordinamento complessivo della gestione degli interventi degli Enti Attuatori per la realizzazione dei progetti SPRAR del Comune di Bologna.

Testo per Area 11 – Tutti gli Enti Attuatori

1.1) ASP Città di Bologna attiva con l'Ente Attuatore, che accetta, un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi di accoglienza integrata di cui alla progettazione SPRAR a titolarità del Comune di Bologna,

triennio 2017-2019, e nello specifico afferenti all'Area 11 "Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA", interventi previsti nel Quadro Progettuale di Riferimento allegato all'Avviso Pubblico, come ulteriormente sviluppati, modificati o integrati nell'Offerta irrevocabile presentata e valutata dalla Commissione valutatrice della procedura selettiva.

1.2) A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nel comma che precedono si considerano allegati alla presente Convenzione per costituire parte integrante e sostanziale.

1.3) L'Ente Attuatore riconosce che compete ad ASP, in attuazione della Delibera della Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 96454/2017 del 21/03/2017:

- a) la redazione e la stipula degli accordi, convenzioni, contratti necessari alla definizione delle regole di ingaggio tecniche, amministrative ed economiche degli Enti Attuatori individuati;
- b) il coordinamento complessivo della gestione degli interventi degli Enti Attuatori per la realizzazione dei progetti SPRAR del Comune di Bologna.

Art. 2 - (Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati)

2.1) Presupposto necessario ed indispensabile per l'attivazione, l'esecuzione, la prosecuzione, la rendicontazione e la corresponsione delle somme per le attività svolte ai sensi della presente convenzione è l'approvazione ed il finanziamento dei progetti SPRAR ordinari, per vulnerabili e MSNA presentati dal Comune di Bologna, n.q. di Ente Titolare, al Ministero dell'Interno, ai sensi delle Linee Guida di cui al D.M. 10 agosto 2016. Il venir meno di tali presupposti comporta la cessazione dell'efficacia della presente convenzione.

2.2) Costituisce altresì condizione all'esecuzione dei servizi in oggetto la permanenza dell'adesione dei Comuni della Città Metropolitana di Bologna al progetto SPRAR.

2.3) Entrambe le Parti si danno reciprocamente atto che la modifica dei presupposti di cui ai precedenti commi 2.1) e 2.2) possono influire sull'attivazione ed esecuzione dei servizi in oggetto, sia in aumento che in diminuzione che in variazione. In tali circostanze e, comunque, in ogni momento di esecuzione della convenzione, entrambe le parti si impegnano a comportarsi secondo canoni di correttezza e buona fede finalizzati ad evitare ogni pregiudizio all'interesse pubblico, ai beneficiari delle attività in oggetto e ad ognuna delle Parti.

2.4) L'Ente Attuatore si impegna a rispettare le modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti SPRAR specificate nel decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, nelle "Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati" approvate con il medesimo decreto, nei "Manuali operativi SPRAR" presenti sul sito istituzionale dello Servizio Centrale SPRAR (www.sprar.it), nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

2.5) L'Ente Attuatore si impegna affinché le attività co-progettate con ASP siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

2.6) L'Ente Attuatore assume l'impegno ad apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi allegati.

2.7) L'Ente Attuatore non potrà eccepire alcunché, né vantare pretese a seguito delle modifiche nella durata o nell'esecuzione della presente convenzione, in conseguenza dell'eventuale rimodulazione progettuale da parte del Ministero dell'Interno, dello SPRAR o comunque derivanti da atti delle Autorità competenti in materia, anche di carattere normativo.

Art. 3 - (Durata della convenzione)

3.1) La presente convenzione ha validità dalla data di stipula sino alla scadenza del triennio decorrente – ai sensi dell'art. 5, c. 1, della Linee Guida approvate con D.M. 10 agosto 2016 – dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro dell'Interno con il quale è approvato il progetto SPRAR presentato dal Comune di Bologna e contenente i servizi oggetto della presente convenzione.

3.2) Saranno ammesse unicamente le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del Comune di Bologna, di ASP Città di Bologna e dell'Ente Attuatore, fatte salve le ipotesi di proroga e/o di rinnovo eventualmente disposte dal competente Ministero o per via legislativa.

3.3) Il venir meno dell'approvazione ministeriale del progetto SPRAR o del contributo di cui all'art. 2.1) è causa di cessazione anticipata dell'efficacia della presente convenzione.

3.4) E' fatto salvo quanto previsto all'art. 15 in relazione al verificarsi di una causa di risoluzione della convenzione.

Solo per le aree da 1 a 8 compresa

3.5) Le parti concordano che anche le prestazioni rese dall'Ente Attuatore successivamente al 1° settembre 2017 nell'ambito della progettazione SPRAR 2017-2020 sono da considerarsi soggette alle regole stabilite dal presente contratto.

Art. 4 - (Riconoscimento delle spese per la realizzazione degli interventi)

4.1) Il tetto massimo presuntivo dell'importo da riconoscere all'Ente Attuatore per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione è stabilito annualmente da ASP mediante le schede di budget di cui al successivo comma 4.4, in dipendenza e conseguentemente alla concessione annuale del contributo da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 5, c. 2, della Linee Guida approvate con il D.M. 10 agosto 2016.

4.2) L'importo di cui al comma 4.1 deve intendersi comprensivo di IVA, ...

...(in caso di cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali)

ai sensi dell'art. 1 della tabella A, parte II bis, allegata al D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

...(in caso di soggetti con differente forma giuridica)

se ed in quanto dovuta ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

4.3) Nel tetto massimo presuntivo rimborsabile sono compresi gli oneri economici per la gestione di tutte le attività previste all'art. 1, ad eccezione di quelle gestite direttamente da ASP. Il dettaglio della ripartizione degli oneri economici viene esplicitato anno per anno attraverso la scheda di budget di cui al seguente comma 4.4.

4.4) ASP, successivamente alla concessione annuale del contributo di cui al comma 4.1, nel proprio ruolo di coordinatore dell'intero sistema SPRAR, definisce – sentiti previamente gli Enti Attuatori – l'importo massimo rimborsabile all'Ente Attuatore per gli interventi di cui alla presente convenzione. Tale importo viene espresso in una **scheda di budget** con esplicitazione delle macrovoci e, ove necessario, delle microvoci, riferibili al Piano Finanziario preventivo. All'interno di ogni macrovoce l'Ente Attuatore potrà imputare spese a qualunque microvoce, ad eccezione delle microvoci L1 ed L2 che non possono essere mutate. Previa autorizzazione da parte di ASP sono altresì possibili gli spostamenti da una macrovoce all'altra, ad eccezione delle macrovoci P ed I. La scheda di budget è comunicata all'Ente Attuatore a mezzo PEC e potrà essere modificata o integrata in corso di anno, con le stesse modalità sopra indicate, in occasione dell'attivazione di nuovi posti o di ulteriori eventi che comportano la necessità della sua modifica.

4.5) La scheda di budget contenente l'importo massimo rimborsabile per l'anno 2017 è contenuta nell'allegato "A" alla presente convenzione.

4.6) A decorrere dall'avvio dell'esecuzione dei servizi dedotti nella presente convenzione, l'Ente Attuatore (in caso di ATI, la sola Mandataria ed in caso di consorzio di cooperative, il solo consorzio) dovrà emettere entro il giorno venti (20) di ogni mese fattura o altro documento fiscalmente rilevante relativi ai servizi effettuati nel mese precedente. Entro la medesima data la documentazione giustificativa connessa deve essere inserita nel sistema di rendicontazione di cui all'art. 7.

4.7) In caso di spese imputabili ad una mensilità per le quali l'Ente Attuatore non sia ancora in possesso della documentazione giustificativa utile alla loro rendicontazione entro il termine di cui al comma precedente, la stessa potrà essere richiesta in pagamento con la fattura o documento fiscalmente rilevante del mese in cui l'Ente riceve detta documentazione. In caso di spese imputabili a più mensilità, l'inserimento in fattura (o documento fiscalmente rilevante) è sempre subordinata al possesso della documentazione giustificativa utile alla rendicontazione.

4.8) Fatto salvo quanto stabilito al comma 4.7, ASP pagherà gli importi delle fatture o documenti fiscalmente rilevanti entro 60 gg. dal loro ricevimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), del D. Lgs. 231/2002, atteso che ASP ha natura di ente pubblico che fornisce anche assistenza sanitaria, previo completamento

delle verifiche – da avviarsi al ricevimento della fattura o documento fiscalmente rilevante – sull'effettuazione dei servizi, sull'idoneità della documentazione giustificativa presentata e sul mantenimento dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubbliche, con riferimento particolare all'accertamento della regolarità contributiva.

4.9) Al termine del quadrimestre settembre-dicembre 2017 e, per gli anni successivi, al termine di ogni trimestre solare (gennaio-marzo; aprile-giugno; luglio-settembre; ottobre-dicembre), ASP avvierà una verifica amministrativa, tecnica e contabile della spesa sostenuta, rendicontata e chiesta in pagamento dall'Ente gestore nel trimestre di riferimento, che dovrà essere corredata da tutti i giustificativi previsti dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" e s.m.i. All'esito dell'attività di verifica di cui al precedente periodo, da concludersi entro il giorno venti (20) del secondo mese successivo al trimestre di riferimento, il trimestre di riferimento sarà contabilmente definito. Dell'esito della verifica è data comunicazione all'Ente Attuatore. L'Ente Attuatore non potrà procedere all'emissione di fattura o altro documento fiscalmente rilevante per prestazioni eseguite nei trimestri successivi – ed ASP, in ogni caso, non procederà al pagamento di prestazioni relative a tali trimestri – prima che sia intervenuta la definizione dei trimestri precedenti.

4.10) I pagamenti delle prestazioni restano subordinati al ricevimento della relativa provvista da parte del Comune di Bologna, Ente titolare dei contributi statali per la remunerazione dei servizi in oggetto.

Art. 5 - (Risorse messe a disposizioni dalle parti)

5.1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'Ente Attuatore mette a disposizione risorse strumentali (attrezzature e mezzi) ed umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), individuate nella propria Offerta vincolante, come eventualmente modificata in accordo con ASP per motivi connessi alla sostenibilità complessiva della progettazione SPRAR.

Solo per le Aree da 9 ad 11

5.2) I servizi collegati all'accoglienza sono svolti presso strutture messe a disposizione dalle Parti, nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico, dalla documentazione di gara, dalla lettera contenente invito ad offrire e devono rispettare le caratteristiche e i requisiti indicati all'art. 20 delle Linee guida approvate con il D.M. 10 agosto 2016 e s.m.i. Le strutture devono ottenere l'autorizzazione prevista dal citato decreto ministeriale.

5.3) Gli immobili di parte pubblica sono costituiti sia dagli immobili di proprietà di ASP, di un altro ente pubblico ed affidati ad ASP per la realizzazione del progetto SPRAR, sia da quelli offerti – in locazione, comodato o altra forma – ad ASP per l'accoglienza di migranti da parte di soggetti differenti dagli Enti Attuatori, che ASP assegna ai medesimi affinché vengano

destinati all'accoglienza SPRAR, con onere a carico del gestore di regolarizzare e contrattualizzare il rapporto con l'offerente.

5.4) Gli immobili di parte pubblica nei quali l'Ente Attuatore dovrà svolgere i servizi di cui alla presente convenzione sono assegnati da ASP nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione di gara. L'assegnazione di nuovi immobili pubblici all'Ente Attuatore sarà formalizzata mediante apposito atto sottoscritto dalle Parti, al quale sarà allegato il verbale di consegna.

5.5) Per gli immobili di proprietà pubblica per i quali risultino necessari interventi edilizi manutentivi, per garantirne l'adeguatezza e l'idoneità rispetto agli standard definiti dalla normativa di settore, ove esistenti, si potrà richiedere all'Ente Attuatore di provvedere all'esecuzione dei lavori necessari fino all'importo massimo di euro 10.000,00, previa autorizzazione di ASP sotto il profilo della congruità dei costi e dell'intervento tecnico. Le somme anticipate dall'Ente Attuatore verranno rimborsate nell'ambito della rendicontazione SPRAR.

5.6) L'Ente Attuatore può mettere a disposizione, nel periodo di efficacia della convenzione, immobili autonomamente reperiti e idonei all'accoglienza, per il quale verranno conferiti i costi di affitto e le spese di gestione connesse da parte dell'Ente Affidante. La formalizzazione dell'inserimento dell'immobile tra le strutture di accoglienza nel quale svolgere le attività della presente convenzione avviene mediante apposito atto sottoscritto dalle Parti.

5.7) L'Ente Attuatore si impegna a orientare la ricerca di strutture da mettere a disposizione del sistema SPRAR prioritariamente nei Comuni della Città Metropolitana di Bologna che non hanno ancora soddisfatto i criteri di ripartizione di cui al Piano Nazionale e alla direttiva del Ministro dell'Interno di ripartizione e clausola di salvaguardia dell'11 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni. ASP si riserva piena e discrezionale facoltà di rifiutare l'inserimento nel sistema SPRAR di immobili proposti dall'Ente Attuatore che non soddisfano tale requisito, senza che l'Ente Attuatore abbia nulla a pretendere.

5.8) L'Ente Attuatore, ricorrendone i presupposti, si impegna a richiedere tempestivamente l'autorizzazione al funzionamento di cui alla normativa regionale vigente.

5.9) L'allegato "B" alla presente convenzione riporta, a fini ricognitivi, gli immobili, sia di parte pubblica che offerti dall'Ente Attuatore, nei quali dovranno essere svolti i servizi di cui alla presente convenzione. Per gli immobili di cui al predetto allegato "B" la stipula della presente convenzione costituisce atto di inserimento delle strutture nel sistema SPRAR del Comune di Bologna, senza necessità di redigere e sottoscrivere ulteriore atto aggiuntivo ai sensi degli art. 5.4 e 5.6. La definitività dell'inserimento di una struttura nel sistema SPRAR è sempre subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione di cui al D.M. 10 agosto 2016 e s.m.i.

5.10) Con riferimento ai servizi di accoglienza su immobili che, alla data di stipula, sono utilizzati quali Centri di Accoglienza Straordinaria e gestiti per

conto della Prefettura di Bologna, l'efficacia della presente convenzione decorrerà dalla data di passaggio della gestione della struttura dal sistema C.A.S. al sistema SPRAR di cui all'Avviso pubblico, previa acquisizione della prevista autorizzazione del Servizio Centrale.

Art. 6 - (Risorse umane adibite alle attività di progetto)

6.1) Specificamente per le aree n. 1, 2, 5 e 6, le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle risultanti dall'Offerta vincolante presentata dall'Ente Attuatore.

6.2) Le risorse umane impegnate dall'Ente Attuatore nella realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal convenzione, nonché ad osservare il segreto professionale. Tutto il personale dovrà assolvere con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

6.3) L'Ente Attuatore, in corrispondenza dell'avvio della convenzione, fornisce il nominativo del Responsabile Coordinatore del progetto, dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi, con relativo curriculum vitae e specificazione dei titoli formativi e professionali.

6.4) Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma, ASP può disporre, sentito l'Ente Attuatore, che quest'ultimo non impieghi nei servizi persone rilevate come prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'Ente Attuatore è tenuto a sostituire tempestivamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze di ASP.

6.5) L'Ente Attuatore garantisce la sostituzione tempestiva del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.

6.6) L'Ente Attuatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione le risorse umane che, in base a valutazione motivata di ASP, abbiano disatteso le norme di cui al comma 6.2.

6.7) Il personale dell'Ente Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

6.8) Il Responsabile-Coordinatore è il soggetto cui ASP si rapporterà – oltre al legale rappresentante dell'Ente Attuatore – per la collaborazione nell'esecuzione del servizio oggetto della presente convenzione.

6.9) Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

6.10) Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Art. 7 - (Rendicontazione)

7.1) E' compito di ASP svolgere l'istruttoria amministrativa ed economico-finanziaria per consentire al Comune di Bologna la predisposizione della rendicontazione complessiva dei progetti SPRAR. A tale scopo, coordina e dirige l'attività di tutti gli Enti Attuatori implementando un sistema di rendicontazione ed un software di supporto.

7.2) L'Ente Attuatore fornisce con cadenza mensile, entro e non oltre il giorno venti (20) di ogni mese, la documentazione giustificativa per la rendicontazione di tutte le spese effettuate nel mese precedente per le quali sia in possesso della documentazione giustificativa utile alla rendicontazione ai sensi del Manuale Unico di Rendicontazione dello SPRAR e s.m.i, ponendo in essere un comportamento improntato a correttezza e leale collaborazione. In osservanza dei medesimi principi, si impegna ad adeguarsi ai sistemi informatici di ASP nel trasmettere i documenti giustificativi, i dati contabili e ogni altro atto, documento o informazione utile alla rendicontazione, seguendo le istruzioni contenute nel manuale di utilizzo del software che sarà all'uopo predisposto.

7.3) Per consentire la rendicontazione di chiusura annuale dello SPRAR, ASP comunicherà il termine ultimo per inserire nel sistema di rendicontazione la documentazione giustificativa dell'anno precedente non ancora inviata.

7.4) In caso di inosservanza del termine di cui al comma 7.2 e di quello comunicato ai sensi del comma 7.3, si applicano le penali di cui all'art. 14.

7.5) Nel trasmettere ad ASP la documentazione giustificativa delle spese effettuate, l'Ente Attuatore dichiara la loro conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.p.r. n. 445/2000. L'Ente Attuatore si assume ogni responsabilità sull'eleggibilità ed ammissibilità delle spese sostenute con riferimento alle regole previste dai Manuali operativi SPRAR. Non saranno riconosciuti gli importi per spese sostenute dall'Ente Attuatore e successivamente non ritenute ammissibili dal Servizio Centrale SPRAR.

7.6) L'Ente Attuatore è tenuto ad inserire nel software di rendicontazione le informazioni contabili relative alle spese di competenza di ogni trimestre solare, non ancora supportate da documentazione fiscale quietanzata (c.d. extracontabili trimestrali), entro il giorno venti (20) del mese successivo al trimestre medesimo.

7.7) Le richieste di autorizzazione relative alle variazioni e spostamenti tra macrovoce di cui all'art. 4.4 sono effettuate tramite il software di rendicontazione.

7.8) L'Ente Attuatore si impegna altresì a curare autonomamente l'inserimento dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati SPRAR e, ove previsto dalla vigente normativa e comunque dal momento in cui il Comune di Bologna lo metterà a disposizione, il sistema informatico Garsia (Gestione Accesso Rete

Socio-sanitaria Integrata Automatizzata). E' compito di ASP l'inserimento e la cancellazione dei nominativi dei beneficiari nella Banca Dati SPRAR.

Art. 8 - (Responsabilità, assicurazioni e garanzie)

8.1) L'Ente Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività ed il Comune di Bologna, ASP ed i Comuni aderenti al progetto sono sollevati da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

8.2) L'Ente Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

8.3) È a carico dell'Ente Attuatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione della presente convenzione.

8.4) È obbligo dell'Ente Attuatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e della Responsabilità Civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00.

8.5) In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche gli interventi della presente convenzione.

8.6) Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Azienda ASP, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

8.7) L'Ente Attuatore è obbligato a costituire annualmente una garanzia fideiussoria pari al dieci per cento (10%) dell'importo di cui alla scheda di budget annuale indicata all'art. 4.4. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ASP. In caso di aumento delle prestazioni con emissione di scheda di budget integrativa, ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 4.4, è facoltà di ASP chiedere all'Ente Attuatore integrazione della garanzia già prestata.

8.8) La mancata costituzione entro venti giorni dalla richiesta o il venir meno della garanzia di cui al precedente comma determina la facoltà per ASP di

recedere dalla presente convenzione con contestuale diritto all'acquisizione della cauzione.

8.9) La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli impegni di cui alla presente convenzione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

8.10) La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione della convenzione, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Ente Attuatore.

Art. 9 - (Divieto di cessione)

9.1) E' vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Bologna e ad ASP. E' fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di Offerta, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

9.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare ad ASP le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 10 - (Verifiche e controlli in corso di esecuzione delle attività, oggetto della convenzione)

10.1) ASP assicura il controllo e la vigilanza delle prestazioni erogate dall'Ente Attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, che è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

Art. 11 - (Trattamento dei dati personali)

11.1) Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm., l'Ente Attuatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo ad ASP.

11.2) L'Ente Attuatore:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento delle Attività sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;

- c) si impegna a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti inerenti la presente Convenzione;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm., i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare ad ASP ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti "terzi responsabili del trattamento";
- f) si impegna a nominare ed indicare una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali»;
- g) si impegna a relazionare con cadenza prevista dalla vigente normativa sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente ASP in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso di ASP Città di Bologna e del Comune di Bologna al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

11.3) L'Ente Attuatore garantisce direttamente e attraverso i propri operatori e collaboratori, a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione degli interventi oggetto di convenzione, il rispetto della tutela dei dati personali delle persone richiedenti asilo o rifugiati, utilizzandone i dati solamente in relazione a specifiche, inderogabili esigenze collegate alla prestazione dei servizi medesimi e dando loro l'informativa e le informazioni previste dalla normativa vigente.

11.4) Responsabile del trattamento dei dati personali per ASP è la dott.ssa Elisabetta Scoccati.

Art. 12 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

12.1) L'Ente Attuatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari.

12.2) A motivo del sistema di concessione annuale del contributo da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 5, c. 2, delle Linee Guida approvate con il D.M. 10 agosto 2016, ASP assumerà annualmente il codice CIG da associare ai servizi di cui alla presente Convenzione, previa conferma del contributo da parte ministeriale. Il codice CIG sarà comunicato all'Ente Attuatore insieme alla scheda di budget annuale di cui all'art. 4.4.

12.3) L'Ente Attuatore è tenuto, in particolare:

- a) a comunicare ad ASP i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti degli importi riconosciuti per le spese sostenute;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa agli interventi della presente convenzione avvalendosi di banche o Poste Italiane S.p.a.,

esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;

- c) ad utilizzare il CIG comunicato da ASP nell'ambito dei rapporti con subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo degli interventi oggetto della convenzione.

12.4) ASP verifica in occasione di ogni versamento e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

12.5) L'Ente Attuatore deve inserire nei contratti con i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subcontratto.

Art. 13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001) e degli art. 5 e 13 del codice di comportamento dell'ASP Città di Bologna, adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 24 del 11.09.2014, l'Ente Attuatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai succitati codici, per quanto compatibili; codici che, pur non materialmente allegati al presente contratto, sono pubblicati sul sito istituzionale di ASP nella sezione "Amministrazione trasparente" e l'Ente Attuatore dichiara di averli letti, compresi ed espressamente accettati sottoscrivendo la presente convenzione.

Art. 14 - (Inadempienze e penali)

14.1) Ove siano accertati casi di inadempienza a quanto stabilito nella presente convenzione, ASP si riserva di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'Ente Attuatore può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione, rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato al Comune di Bologna, ad ASP ed ai Comuni aderenti al Progetto, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

14.2) La penale verrà applicata mediante escussione dalla cauzione definitiva, secondo i seguenti criteri:

- a) per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che l'Ente Attuatore si è impegnato ad eseguire, come risultanti dall'Offerta presentata e dalle modifiche alla stessa concordate con ASP per motivi connessi alla sostenibilità complessiva della progettazione SPRAR: penale da min.

€ 50,00 a max € 1.000,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione.

- b) € 10,00 per ogni giorni di ritardo nella presentazione della documentazione di cui all'art. 7.2 e 7.3, fino ad un massimo di euro 2.000,00.

Art. 15 - (Risoluzione)

15.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'Ente Attuatore ASP liquiderà le sole spese da questi sostenute (previa verifica della presenza della documentazione giustificativa per il rimborso dal Ministero) e fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

15.2) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'organismo;
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'organismo;
- c) interruzione non motivata delle attività;
- d) difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto indicato in fase di Offerta vincolante, come eventualmente modificata in accordo con ASP per motivi connessi alla sostenibilità complessiva della progettazione SPRAR;
- e) quando l'Ente Attuatore si renda colpevole di frode;
- f) violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

15.3) Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di ASP, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

15.4) Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'Ente Attuatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia (d.lgs. n. 159/2011) e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, ASP, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

15.5) Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 16 - (Comunicazioni)

16.1) Le comunicazioni fra le Parti avvengono mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda ASP nell'Avviso pubblicato, mentre per l'Ente Attuatore nella domanda di partecipazione.

Art. 17 - (Rinvii normativi)

17.1) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse, con particolare riferimento al DM 10 agosto 2016 ed alla Manualistica SPRAR.

Art. 18 - (Controversie)

18.1) Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente in via esclusiva è il Foro di Bologna.

Art. 19 - (Registrazione)

19.1) La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'Ente Attuatore.

Art. 20 - (Disposizioni finali)

20.1) Le parti si danno atto che la sottoscrizione del presente contratto avviene mediante firma digitale dei legali rappresentanti.

Per ASP Città di Bologna

Elisabetta Scoccati

Per l'Ente Attuatore

.....

All. "A": Scheda di budget 2017

All. "B": elenco strutture di accoglienza

APPROVAZIONE DELLE CLAUSOLE DI CUI ALL'ART. 1341 E 1342 C.C.

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., l'Ente Attuatore dichiara di aver attentamente letto, compreso, accettato e di approvare specificamente, previa rilettura integrale dei dispositivi, le disposizioni contenute negli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 18 e 19 della presente convenzione.

La firma per approvazione specifica di tali clausole avviene mediante sottoscrizione digitale successiva alla sottoscrizione della convenzione. Si dà pertanto atto che la seconda firma digitale del sottoscritto ha l'esplicito significato di approvazione della disposizioni citate, ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c.

Per Ente Attuatore

.....



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

ALLEGATO "B"

alla Determina n. del avente ad oggetto "Procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione dei servizi SPRAR a titolarità del Comune di Bologna per il triennio 2017-2020. Stipula convenzioni"

**AREA 9 - SERVIZI COLLEGATI ALL'ACCOGLIENZA
ORDINARI**

1° Classificato - Coop. Soc. Camelot

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|------------|--|
| PUBBLICO | Via Don Landi 8 Int. 6, Anzola Dell'Emilia |
| PUBBLICO | Via Mora 49, Minerbio |
| PUBBLICO | Via Casini 6 int. 4, Bologna |
| PUBBLICO | Via Casini 6 int. 5, Bologna |
| PUBBLICO | Via Passo Pecore Di Cassano 7, Budrio |
| PRIVATO | Via Bolognetti 394, San Pietro in Casale |
| PRIVATO | Piazza Bonazzi 2 int. 11, Bologna |
| PRIVATO | Via Pederzana 14, Castenaso |
| PRIVATO | Via Pederzana 14/2, Castenaso |
| | Totale |

2° Classificato - Consorzio di coop. L'Arcoiaio (esecutrici Coop. Soc. Arca di Noè, Coop. Soc. Piazza Grande, Coop. Soc. La Piccola Carovana), n.q. di mandataria, in RTI costituendo con le mandanti Consorzio Indaco (esecutrici Coop. Soc. Opengroup e Coop. Soc. Dolce)

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|------------|--------------------------------------|
| PUBBLICO | Via Quarto di Sopra 6/3, Bologna |
| PUBBLICO | Via del Lazzaretto 13, Bologna |
| PUBBLICO | Via Rivani 13, Bologna |
| PUBBLICO | Via Saliceto 51/10 int. 4, Bologna |
| PUBBLICO | Via del Fico 2 int. 2, Bologna |
| PUBBLICO | Via del Fico 2 int. 1, Bologna |
| PRIVATO | Via della Berleta 26 int. 3, Bologna |
| PRIVATO | Via della Berleta 26 int. 5, Bologna |
| PRIVATO | Via della Berleta 26 int. 7, Bologna |

| | |
|---------------|---|
| PRIVATO | Via della Berleta 26 int. 11, Bologna |
| PRIVATO | Via Galvani 55 int. 13, Ozzano dell'Emilia |
| PRIVATO | Via Sacco 4 int. 51, Bologna |
| PRIVATO | Via Spada 11/2 int. 4, Bologna |
| PRIVATO | Via della Ghisilera 5 int. 13, Bologna |
| PRIVATO | Via Nuvolari 1 int. 2, Castenaso |
| PRIVATO | Via Nuvolari 1 int. 3, Castenaso |
| PRIVATO | Via Bettini 3 int. 5, Granarolo Dell'Emilia |
| PRIVATO | Via Lenin 53 int. 3, Bologna |
| PRIVATO | Via degli Stradelli Guelfi 2, Bologna |
| PRIVATO | Via Bellaria 14 int 2, San Lazzaro Di Savena |
| PRIVATO | Via Malvasia 55 int. 5, Bologna |
| PRIVATO | Via Carducci 2 int. 10, Granarolo dell'Emilia |
| PRIVATO | Via Tosarelli 71/2, Castenaso |
| PRIVATO | Via San Felice 39 int. 2, Bologna |
| PRIVATO | Via del Bucco 34, Valsamoggia |
| PRIVATO | Via Monteveglio 51/e, Valsamoggia |
| Totale | |

3° Classificato - Associazione MondoDonna

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|---------------|---------------------------------------|
| PUBBLICO | Via San Leonardo 26, Bologna |
| PRIVATO | Via della Viola 25 int. 14, Bologna |
| PRIVATO | Via Della Viola 25 int. 13, Bologna |
| PRIVATO | Via Frassinago 4 int. 4, Bologna |
| PRIVATO | Via Nazionale 10, Pianoro |
| PRIVATO | Via Milano 16 int. 4, Bologna |
| PRIVATO | Via Lenin 2 Int. 20, Bologna |
| PRIVATO | Via Rio Cane' 10 int. 1, Vergato |
| PRIVATO | Via Rio Cane' 10 int. 2, Vergato |
| PRIVATO | Via Bellaria 20 Int. 21, Bologna |
| PRIVATO | Via Cinquanta 7, San Giorgio Di Paino |
| Totale | |

4° Classificato - ArciSolidarietà Bologna, n.q. di mandataria, in RTI costituendo con la mandante Provincia minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia (Antoniano Onlus)

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|---------------|-----------------------------|
| PRIVATO | Via Castellata 1/2, Bologna |
| PRIVATO | Via Stalingrado 81, Bologna |
| Totale | |

AREA 11 - SERVIZI COLLEGATI ALL'ACCOGLIENZA MSNA

1° Classificato - Coop. Soc. Camelot, n.q. di mandataria, in RTI costituendo con la mandante Coop. Soc. Cadiai

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|-------------------------------------|---|
| PUBBLICO | Via Cignani 32, Bologna |
| PUBBLICO | Via Viadagola 14, Bologna (Struttura San Sisto) |
| PRIVATO | Via Valgattara 17, Monghidoro |
| PRIVATO | Via Saragozza 57 int. 1, Bologna |
| PRIVATO | Via Vizzani 7/2, Bologna |
| AFFIDI PRESSO ABITAZIONI PRIVATE | Vari (Rif. Vesta) |
| Totale | |

2° Classificato - Consorzio Indaco (esecutrici Coop. Soc. Open Group e Coop. Soc. Dolce), n.q. di mandataria, in RTI costituendo con le mandanti Consorzio L'Arcolaiolo (esecutrici Coop. Soc. Arca di Noè, Coop. Soc. Piazza Grande, Coop. Soc. La Piccola Carovana) e Associazione MondoDonna

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|---------------|--|
| PUBBLICO | Via Murri, 37 Bologna |
| PRIVATO | Via Zanardi 317/2, int. 1 e 2, Bologna |
| PRIVATO | Via Zanardi 317/2 int. 3, Bologna |
| PRIVATO | Via Persicetana 90, Calderara di Reno |
| Totale | |

3° Classificato - Coop. Soc. Ceis A.R.T.E.

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|---------------|---|
| PRIVATO | Via Scipione Dal Ferro 4/2, Bologna (Nel villaggio) |
| PRIVATO | Via Scipione Dal Ferro 4/2, Bologna (Porte sulla città) |
| PRIVATO | Via Scipione Dal Ferro 4/2, Bologna (New village) |
| PRIVATO | Via Gramsci 7, Valsamoggia |
| PRIVATO | Via Mascarella 19, int. , Bologna |
| PRIVATO | Via Libia 66 int. 6, Bologna |
| PRIVATO | Via Guelfa 20, int. 16, Bologna |
| Totale | |

4° Classificato - Coop. Soc. Csapsa Due

| PROPRIETA' | INDIRIZZO |
|-------------------|----------------------------------|
| PRIVATO | Via Saragozza 67 int. 9, Bologna |
| PRIVATO | Via Saragozza 67 int. 8, Bologna |
| | Totale |